

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Soc. Coop. Soc. Vivere Verde Onlus
<i>Ente di co-progettazione:</i> Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus

2) *Codice di accreditamento Ente proponente:*

NZ07375

Codice di accreditamento Ente di co-progettazione:

NZ07196

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale Marche

4^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

GIOVANI ORIZZONTI

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

ASSISTENZA MINORI 02

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il Progetto si realizza all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali distribuite nel territorio marchigiano della Cooperativa sociale Vivere Verde Onlus (Ente Capofila del Progetto), e dell'Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus (Ente di co-progettazione).

La Cooperativa Sociale Vivere Verde Onlus promuove assistenza socio-educativa rivolta a minori in stato di disagio e/o abbandono.

Le sedi della Cooperativa per lo svolgimento del progetto sono:

- n. 3 Comunità Educative per minori. La Comunità "Vivere Verde Fano" (PU), "Galignano" (AN) e "Pinocchio" (AN). Ogni comunità ospita 10 minori che sono assistiti da un'equipe educativa. Su ogni minore viene strutturato un Progetto Educativo Individualizzato, P.E.I., in cui sono definiti gli obiettivi perseguibili all'interno del percorso comunitario.

-n.1 Comunità minori con mamme, “La Cantera” ubicata a Senigallia, ospita 8 bambini accompagnati dalle relative mamme. L’equipe educativa si rivolge sia ai bambini, promuovendo attività ed iniziative ludico-ricreative, che alle loro mamme attraverso un lavoro di supporto alla genitorialità.

-n. 1 Centro Diurno, a Falconara (AN), accoglie 10 minori ai quali viene garantita un’assistenza educativa pomeridiana consentendo, in accordo con i Servizi, il mantenimento del minore all’interno del proprio nucleo familiare. Su ciascun minore viene strutturato un Progetto Educativo Individualizzato, P.E.I., per definire il percorso idoneo e gli obiettivi raggiungibili ed un Programma Educativo Familiare, P.E.F., al fine di coinvolgere la famiglia nel progetto costruito e favorire lo sviluppo delle risorse del nucleo familiare.

I Destinatari diretti del progetto sono i minori accolti dalla Cooperativa e le equipe educative che coordinano l’inserimento del volontario all’interno della realtà socio-educativa di riferimento.

Il progetto del Servizio Civile Nazionale consentirà al volontario di interfacciarsi con i minori e svolgere con loro diverse attività che avranno una rilevanza significativa nella vita quotidiana dei ragazzi e nel loro percorso educativo.

Le equipe educative si interfaceranno con i volontari acquisendo una risorsa preziosa che consentirà loro di arricchire e potenziare le attività e i progetti coordinati nelle strutture, in un’ottica di apertura multidisciplinare e professionale.

I destinatari indiretti del progetto sono i Servizi sociali presso cui sono in carico i minori ed il contesto sociale territoriale, nel quale la Cooperativa è attiva con la partecipazione ad eventi e manifestazioni, che potranno incrementarsi ed aumentare con la presenza dei volontari del Servizio Civile.

L’Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus, svolge servizi di accoglienza a minori immigrati e italiani in collaborazione con i Servizi sociali del Comune di Senigallia.

La sede dell’Associazione per lo svolgimento del Progetto è il “Centro interculturale Le Rondini”, il quale si occupa di facilitare l’inserimento di minori dai 6 ai 17 anni attraverso il sostegno scolastico, l’insegnamento della lingua italiana, laboratori creativi, scambi culturali, con il fine di promuovere il benessere scolastico e prevenire fenomeni di emarginazione, esclusione, dispersione scolastica.

Il centro è aperto anche alle famiglie, le quali, a causa delle difficoltà di integrazione e di comunicazione, possono essere sostenute nei contatti con gli insegnanti, con i Servizi Sociali, con associazioni, enti locali e parrocchie. In questo modo il centro garantisce una rete di coinvolgimento del territorio.

I destinatari diretti del progetto sono pertanto i minori e le loro famiglie, verso i quali sono rivolti interventi ed attività specifiche.

I beneficiari dell’Associazione sono i Servizi sociali, il territorio e la collettività, in vista degli obiettivi di integrazione e prevenzione del disagio sociale dei destinatari.

7) *Obiettivi del progetto:*

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Risultati attesi</i>
<p>N.1</p> <p>Sedi Vivere Verde Onlus: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>Promuovere le competenze scolastiche e linguistiche dei ragazzi, favorendo la propensione allo studio e all'istruzione.</p>	<p>Organizzazione giornaliera di spazi pomeridiani strutturati, dedicati all'aiuto compiti e all'accompagnamento allo studio.</p>	<p>-Costante attività di supporto scolastico durante la settimana - Miglioramento del rendimento scolastico dei minori</p>
<p>N.2</p> <p>Sedi Vivere Verde Onlus: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>Favorire, attraverso un approccio educativo, lo sviluppo delle attitudini e delle competenze creative dei minori.</p>	<p>Laboratori artigianali e/o ludico-ricreativi (laboratori con durata semestrale, svolti a cadenza settimanale in ciascuna struttura).</p>	<p>Attivazione di almeno 1 Laboratorio per struttura. I laboratori potenzieranno la manualità e la creatività dei minori. Eventuali prodotti artigianali dei laboratori saranno esposti presso manifestazioni ed eventi.</p>
<p>N.3</p> <p>Sedi Vivere Verde Onlus: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>Potenziare le capacità espressive, sociali e comunicative dei minori accolti nelle strutture.</p>	<p>Attivazione del laboratorio teatrale con lezioni bi-settimanali.</p>	<p>Attivazione e conclusione del laboratorio teatrale nell'arco dei 7 mesi previsti. Rappresentazione dello spettacolo teatrale organizzato ad eventi e manifestazioni del territorio</p>
<p>N. 4</p> <p>Sedi Vivere Verde Onlus: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>Incrementare l'autonomia degli utenti e favorire occasioni di incontro, conoscenza e collaborazione con i diversi soggetti del territorio.</p>	<p>Partecipazione ad iniziative formative/sportive/di volontariato del territorio; iscrizione dei ragazzi a laboratori/corsi/attività organizzati da Enti/Associazioni/Istituzioni.</p>	<p>Frequenzamento dei minori di attività sportive e partecipazione ad iniziative del territorio.</p>

<p>N.5</p> <p>Sedi Vivere Verde Onlus: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>Favorire il processo di responsabilizzazione dei minori e promuovere attraverso un insegnamento educativo il valore del lavoro e del denaro.</p>	<p>Ricerca di aziende interessate all'attivazione di tirocini; accompagnamento alla stesura di CV per i ragazzi.</p>	<p>Attivazione di tirocini per minori prossimi alla maggiore età e per le mamme nella <i>Comunità mamme con figli</i>,</p>
<p>N.6</p> <p>Sedi Vivere Verde Onlus: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>Favorire i minori nel loro percorso di crescita incrementando le figure di riferimento positive.</p>	<p>Presenza dei volontari nelle routine quotidiane con mansioni di affiancamento agli educatori.</p>	<p>Creazione di una relazione positiva degli utenti con i volontari e valorizzazione del ruolo di quest'ultimi nel Progetto Educativo dei minori.</p>
<p>N.7</p> <p>Sede ente di co-progettazione: - Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus</p> <p>Promuovere le competenze scolastiche e linguistiche dei ragazzi stranieri e non, favorendo la propensione allo studio e all'istruzione.</p>	<p>Organizzazione giornaliera di spazi pomeridiani strutturati, dedicati all'aiuto compiti e all'accompagnamento allo studio. Le attività di studio avranno cadenza settimanale per tutto l'anno.</p>	<p>-Attivazione del programma di supporto scolastico</p>
<p>N.8</p> <p>Sede ente di co-progettazione: - Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus</p> <p>Favorire, attraverso un approccio educativo, lo sviluppo delle attitudini e delle competenze creative dei minori.</p>	<p>Laboratori artistico/linguistici e/o ludico-ricreativi. I laboratori avranno cadenza settimanale.</p>	<p>Attivazione di n. 5 laboratori in un anno</p>
<p>N.9</p> <p>Sede ente di co-progettazione: - Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus</p> <p>Provvedere il potenziamento delle competenze linguistiche della famiglia del minore.</p>	<p>Corso settimanale di lingua italiana.</p>	<p>Attivazione di n. 1 corsi di lingua italiana</p>
<p>N.10</p>		<p>Attivazione di incontri bimestrali con ciascun</p>

<p>Sede ente di co-progettazione: - Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus</p> <p>Offerta educativa pediatrico e sanitaria rivolta alla famiglia del minore.</p>	<p>Incontri bimestrali con personale specializzato (Pediatra, Dentista e Esperto di primo soccorso)</p>	<p>personale specializzato</p>
<p>N.11</p> <p>Sede ente di co-progettazione: - Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus</p> <p>Partner: Associazione Luoghi in Comune/L.inC Onlus</p> <p>Promozione di attività interculturali.</p> <p>Il partner avrà un ruolo nell'organizzazione del progetto educativo interculturale da presentare nelle scuole. Inoltre collaborerà nella diffusione del progetto nelle scuole in un'ottica di integrazione sociale.</p>	<p>Produzione (presso l'ente di co-progettazione) di materiale psico-educativo e interculturale con relativa promozione nelle scuole, durante tutto l'arco dell'anno.</p>	<p>Attivazione di n. 2 laboratori psico-educativi e interculturali per gli alunni della scuola primaria e secondaria.</p>
<p>N.12</p> <p>Sede ente di co-progettazione: - Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus</p> <p>Partner: Società atletica Senigallia</p> <p>Promozione di attività sportiva finalizzata alla socializzazione e all'integrazione.</p>	<p>Attività bimestrali sportive di atletica leggera insieme ai bambini della società Atletica Senigallia.</p>	<p>Organizzazione delle incontri presso la pista atletica di Senigallia e partecipazione ad eventi aperti al pubblico.</p>

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 <i>Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi</i>	8.2 <i>Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività</i>	8.3 <i>Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto</i>	Corrispondenza con le Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) <i>(Riferirsi al Repertorio regionale dei profili professionali)</i>	25 <i>Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto</i>	<i>Tempistica</i>												
					<i>Mese 0</i>	<i>Mese 1</i>	<i>Mese 2</i>	<i>Mese 3</i>	<i>Mese 4</i>	<i>Mese 5</i>	<i>Mese 6</i>	<i>Mese 7</i>	<i>Mese 8</i>	<i>Mese 9</i>	<i>Mese 10</i>	<i>Mese 11</i>	<i>Mese 12</i>
<p>N.1</p> <p>Sedi Vivere Verde Onlus: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>Obiettivo: Promuovere le competenze scolastiche e linguistiche dei ragazzi, favorendo la propensione allo studio e all'istruzione.</p> <p>Attività: 1-Organizzazione dal Lunedì al Giovedì di spazi pomeridiani, dalle 15:30 alle 17:30, destinati all'accompagnamento allo</p>	<p><i>n.1 Educatore, con laurea triennale di Scienze dell'educazione o Educatore professionale</i></p> <p><i>n. 2 Volontari per sede, (tot. Vol. 10)</i></p>	<p><i>I volontari affiancheranno quotidianamente i minori nello studio e nello svolgimento dei compiti scolastici, favorendo la responsabilizzazione dei ragazzi e il giusto accompagnamento allo studio.</i></p> <p><i>2-Ogni trimestre il volontario si recherà presso la sede scolastica del minore per informarsi con il Docente di riferimento del consiglio di classe sul percorso del ragazzo.</i></p>	<p>1730-Verifica e documentazione dell'intervento format</p>	<p><i>Quaderni, Penne, Matite, Calcolatrici, computer</i></p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			

<p>studio e alla preparazione scolastica (3h al giorno, 15h settimanali, 60h mensili, per un totale di 540h per 9 mesi)</p> <p>2-Monitoraggio trimestrale presso la sede scolastica, (col Docente di riferimento del Consiglio di classe) del rapporto studente-scuola (assenze, condotta, rapporti con i pari, ecc...) 1h per trimestre, per un totale di 3h per 9 mesi.</p>																		
<p>N.2</p> <p>Sedi Vivere Verde Onlus: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>Obiettivo: Favorire, attraverso un approccio educativo, lo sviluppo delle attitudini e delle competenze creative dei minori.</p> <p>Attività: n.1 Laboratori artigianali e/o ludico-ricreativi</p>	<p><i>n.1 Educatore con laurea triennale di Scienze dell'educazione o Educatore professionale</i></p> <p><i>n.2 Volontari per sede (tot. Vol. 10)</i></p>	<p><i>I volontari avranno un ruolo propositivo nel presentare il Laboratorio, parteciperanno a tutte le 3 fasi (A,B,C) dell'elaborazione.</i></p>	<p><i>1877-Gestione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni nel contesto dell'intervento di animazione</i></p>	<p><i>In base all'attività di laboratorio organizzate saranno individuati strumenti e materiali specifici</i></p>	x	x	x	x	x	x								

<p>semestrali per sede (2 h settimanali, per un totale di 48 h per sei mesi)</p> <p>3 fasi di costruzione dei laboratori: A-Analisi dei bisogni/interessi; B-progettazione C- realizzazione.</p>																			
<p>N.3</p> <p>Una fra le seguenti sedi: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>I partecipanti saranno selezionati tra gli utenti delle suddette sedi dell'Ente capofila</p> <p>Obiettivo: Potenziare le capacità espressive, sociali e comunicative dei minori accolti nelle strutture.</p> <p>Attività: n. 1 Laboratorio Teatrale (2h a settimana, per un totale di 56h per 7 mesi): 1°-2° mese- Creazione della sceneggiatura e stesura dei copioni</p>	<p><i>n.1 Esperto di Teatro- Referente teatrale. Si occuperà di Coordinare la Regia, la sceneggiatura e la messa in scena dello spettacolo.</i></p> <p><i>n.2 Volontari selezionati dal gruppo totale di 10 della Cop. Vivere Verde Onlus</i></p>	<p><i>I volontari affiancheranno i minori e il Referente Teatrale nell'organizzazione dello spettacolo, dalla creazione della sceneggiatura alla rappresentazione finale.</i></p> <p><i>I volontari saranno coinvolti anche nella pubblicizzazione della Rappresentazione teatrale, sia attraverso mezzi di comunicazione on-line, che durante le varie manifestazioni a cui la Cooperativa partecipa, contraddistinti da chiari elementi di appartenenza al SCN (maglie, cappelli, ecc..)</i></p>	<p><i>1876-Realizzazione delle attività di animazione.</i></p>	<p><i>Materiali per l'allestimento della scenografia, materiali per i vestiti di scena, copioni, attestati di partecipazione finali per i partecipanti.</i></p>		X	X	X	X	X	X	X							

<p>attraverso lavori di gruppo con alcuni minori delle diverse strutture.</p> <p>3° mese-allestimento delle scenografie e preparazione dei vestiti di scena.</p> <p>4°-5°-6°-7° mese: prove dello spettacolo per la messa in scena.</p> <p>La rappresentazione teatrale potrà debuttare a manifestazioni e ad eventi del territorio a cui la Cooperativa aderisce annualmente grazie alla presenza di una solida rete territoriale.</p>																		
<p>N.4</p> <p>Sedi Vivere Verde Onlus: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>Obiettivo: Incrementare l'autonomia degli utenti e favorire occasioni di incontro, conoscenza e collaborazione con i diversi soggetti del territorio.</p>	<p><i>n.1 Educatore con laurea triennale in scienze dell'educazione o educatore professionale</i></p> <p><i>n.2 volontari</i></p>	<p><i>I volontari coinvolgeranno e accompagneranno gli utenti verso le iniziative promosse dal territorio, offrendo loro la possibilità di ampliare le proprie competenze.</i></p>	<p><i>1193- Accompagnamento alla fruizione dei servizi e supporto all'integrazione sociale</i></p>	<p><i>Automobile aziendale</i></p>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

<p>Attività: Partecipazione ad iniziative formative/sportive/di volontariato del territorio; iscrizione dei ragazzi a laboratori/corsi/attività organizzati da Enti/Associazioni/Istituzioni (5h a settimana, 20h al mese, per un totale di 240 h annue)</p>																		
<p>N.5</p> <p>Sedi Vivere Verde Onlus: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>Obiettivo: Favorire il processo di responsabilizzazione dei minori e promuovere, il valore del lavoro e del denaro.</p> <p>Attività: Attività di orientamento agli utenti e ricerca attiva del lavoro nel territorio. (4h a settimana, 16h al mese, per un totale di</p>	<p><i>N. 1 Coordinatore con funzione di Case Manager con laurea in Psicologia</i></p> <p><i>n.2 Volontari per sede</i></p>	<p><i>I volontari si occuperanno, attraverso un approccio educativo e di supporto, all'analisi delle competenze e alla stesura dei curriculum vitae degli utenti. Accompagneranno gli utenti alla ricerca attiva nel territorio di realtà aziendali interessate all'avvio di tirocini di inserimento lavorativo.</i></p>	<p><i>1851- Accompagnamento e tutorato per l'orientamento al lavoro e l'inserimento/reinserimento lavorativo.</i></p>	<p><i>Automobile aziendale</i></p>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

<p><u>192h annue)</u></p> <p><u>Fasi:</u> 1-Percorsi di orientamento 2-Stesura di CV 3-Ricerca attiva di aziende nel territorio per l'avvio di tirocini</p>																			
<p>N.6</p> <p>Sedi Vivere Verde Onlus: -Comunità Vivere Verde Fano -Comunità Gallignano -Comunità il Pinocchio -Comunità La Cantera -Centro Diurno</p> <p>Obiettivo: Favorire i minori nel loro percorso di crescita incrementando le figure di riferimento positive.</p> <p>Attività: Attività di supporto ed accompagnamento quotidiano all'equipe educativa. (27h mensili, 321h annue)</p>	<p><i>n. 1 Educatore con laurea triennale in Scienze dell'educazione o Educatore professionale</i></p> <p><i>n.2 Volontari per sede</i></p>	<p><i>I volontari saranno presenti quotidianamente nelle sedi, accompagnando le routine quotidiane degli utenti con mansioni di affiancamento agli educatori.</i></p>	<p><i>1874-Analisi dei bisogni, risorse e potenzialità di persone, gruppi e comunità.</i></p>		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

<p>n.7</p> <p>Ente di co-progettazione: - Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus</p> <p>Obiettivo: Promuovere le competenze scolastiche e linguistiche dei ragazzi stranieri e non favorendo la propensione allo studio e all’istruzione.</p> <p>Attività: Organizzazione giornaliera di spazi pomeridiani strutturati dedicati all’aiuto compiti e all’accompagnamento allo studio. (2h al giorno per 5 giorni, 10 h settimanali, per un totale di 360h per 9 mesi)</p>	<p><i>n. 1 Operatore interno con laurea triennale</i></p> <p><i>n.2 Volontari</i></p>	<p><i>I volontari affiancheranno quotidianamente i minori stranieri nello studio e nello svolgimento dei compiti scolastici</i></p>	<p><i>1730-Verifica e documentazione dell'intervento formativo</i></p>	<p><i>Quaderni, cancelleria, calcolatrici, libri di testo</i></p>		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<p>N.8</p> <p>Ente di co-progettazione: - Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus</p> <p>Obiettivo: Favorire lo sviluppo delle attitudini e delle competenze creative dei minori.</p>	<p><i>n. 1 Operatore interno con laurea triennale</i></p> <p><i>n.2 Volontari</i></p>	<p><i>I volontari svolgeranno una funzione proattiva nelle 3 fasi dei laboratori</i></p>	<p><i>1877-Gestione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni nel contesto dell'intervento di animazione</i></p>	<p><i>In base all’attività di laboratorio organizzate saranno individuati strumenti e materiali specifici</i></p>		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

<p>Attività: n. 5 Laboratori artistici/linguistici e ludico-ricreativi. (2h per 5 giorni, 10 h settimanali, 40h mensili, per un totale di 480 ore annue)</p> <p>3 fasi di costruzione del laboratorio: A-Analisi dei bisogni/interessi; B-progettazione C-realizzazione.</p>																			
<p>N.9</p> <p>Ente di co-progettazione: - Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus</p> <p>Obiettivo: Provvedere al potenziamento delle competenze linguistiche della famiglia del minore.</p> <p>Attività: Attivazione di corsi settimanali di lingua italiana per 7 mesi (4h a settimana, 48h mensili, per un totale di 336 h annue)</p>	<p><i>n. 1 Operatore interno con laurea triennale</i></p> <p><i>n.2 Volontari</i></p>	<p><i>I volontari assisteranno l'operatore nelle attività didattiche e potranno intervenire attraverso tecniche didattiche interattive (es: role-plain)</i></p>	<p><i>1730-Verifica e documentazione dell'intervento formativo</i></p>	<p><i>Quaderni, cancelleria, libri di testo.</i></p>	x	x	x	x	x	x	x								

<p>Obiettivo: Promozione di attività interculturali.</p> <p>Attività: A- Produzione, presso l'ente di co-progettazione di materiale interculturale (giochi da tavolo psico-educativi, ecc..) B- Promozione e diffusione del suddetto materiale presso le sedi scolastiche del territorio. (A- 3h a settimana, 12h al mese, 144h annue) (B- 3h al mese, per un totale di 36h annue)</p>			<p><i>gruppi sociali</i></p>														
<p>N.12</p> <p>Sede ente di co-progettazione: - Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus</p> <p>Partner: Società atletica Senigallia</p> <p>Obiettivo: Promozione di attività sportiva finalizzata alla socializzazione e</p>	<p><i>n. 1 Operatore dell'ente Partner con qualifica sportiva riconosciuta in Atletica leggera</i></p> <p><i>n.2 Volontari</i></p>	<p><i>I volontari svolgeranno mansioni di accompagnamento e monitoraggio, assistendo l'operatore nella gestione delle attività sportive</i></p>	<p><i>1937-Elaborazione del progetto di inclusione sociale con il soggetto</i></p>		<p><i>x</i></p>	<p><i>x</i></p>	<p><i>x</i></p>	<p><i>x</i></p>	<p><i>x</i></p>	<p><i>x</i></p>							

<p>all'integrazione.</p> <p>Attività bimestrali sportive di atletica leggera insieme ai bambini della società Atletica Senigallia. (3h ogni 2 mesi, per un totale di 18h annue).</p>																	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

n.10 Vivere Verde Onlus +
n.02 Le Rondini= Tot. n.12 Vol.

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1400

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

5

15) *Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari accolti presso le strutture dell'Ente Capofila *Vivere Verde Onlus* e dell'Ente di co-progettazione- Associazione di promozione sociale – *Le Rondini Onlus* è richiesta:
-Flessibilità oraria
-Disponibilità nei giorni festivi
-Disponibilità agli spostamenti tra le sedi degli Enti

17) *Attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Al fine di promuovere e sensibilizzare il Servizio Civile saranno inserite all'interno del sito degli Enti di co-progettazione, Cooperativa sociale *Vivere Verde Onlus* e Associazione di promozione sociale – *Le Rondini Onlus*, informazioni inerenti il progetto promosso e le attività svolte dai volontari.

I volontari durante tutta l'esperienza del servizio civile presso le suddette sedi, indosseranno una spilla riportanti il logo del Servizio Civile; saranno inoltre apportati gli adesivi con il simbolo del Servizio civile in tutte le sedi designate dal progetto. Durante gli eventi e le manifestazioni del territorio a cui saranno presenti gli Enti di co-progettazione saranno rilasciate brochure informative e saranno sempre presenti almeno un Volontario, come testimonianza del progetto di volontariato in essere.

Sono previste 36 ore di attività di sensibilizzazione e promozione del Servizio Civile Nazionale nelle scuole, come indicato al punto 7 del progetto (Obiettivo n.11, punto 7).

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Saranno utilizzati criteri autonomi di selezione, in accordo a quanto stabilito dal Prontuario emesso dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

I volontari verranno selezionati attraverso un colloquio e specifici requisiti di inclusione, come indicato dalla griglia di valutazione in Appendice n.1

“CRITERI AUTONOMI DI SELEZIONE PROPOSTI NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE “GIOVANI ORIZZONTI”

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività verrà effettuato mensilmente presso tutte le sedi del progetto del Servizio Civile Nazionale attraverso la rilevazione in loco da parte dell'esperto di monitoraggio.

SCHEDA DI MONITORAGGIO - Vivere Verde Onlus (ogni sede utilizzerà 12 schede, una per mese)

Mese1 ____	Ente: _____	Sede: _____	Esp.Monitoraggio: _____				
Obiettivi previsti	Indicatori	Risultati attesi	Risultato raggiunto		Punti di forza	Punti di criticità	
N. 1 Promuovere le competenze scolastiche e linguistiche dei ragazzi, favorendo la propensione allo studio e all'istruzione	Organizzazione giornaliera di spazi pomeridiani strutturati, dedicati all'aiuto compiti e all'accompagnamento allo studio.	Costante attività di supporto scolastico durante la settimana	(Scala Likert 5)				
			1	2			3
		Miglioramento del rendimento scolastico dei minori	(Scala Likert 5)				
			1	2	3	4	5
N.2 Favorire, attraverso un approccio educativo, lo sviluppo delle attitudini e delle competenze creative dei minori.	Laboratori artigianali e/o ludico-ricreativi	Attivazione di n. 1 Laboratorio	Attivato				
			Non attivato				
			Note:				
N.3 Potenziare le capacità espressive, sociali e comunicative dei minori accolti nelle strutture.	Attivazione del laboratorio teatrale con lezioni bi-settimanali	Attivazione laboratorio teatrale	Attivato				
			Non attivato				
			Note:				
N.4 Incrementare l'autonomia degli utenti e favorire occasioni di incontro, conoscenza e collaborazione con i diversi soggetti del territorio	Partecipazione ad iniziative formative/sportive/di volontariato del territorio; iscrizione dei ragazzi a laboratori/corsi/attività organizzati da Enti/Associazioni/Istituzioni	Frequentazione di attività sportive e partecipazione alle iniziative del territorio.	Attività/iniziative				
			1.				
			2.				
			3.				
			Note:				
N.5 Favorire il processo di responsabilizzazione dei minori e promuovere attraverso un insegnamento educativo il valore del lavoro e del denaro	Ricerca di aziende interessate all'attivazione di tirocini; accompagnamento alla stesura di CV per i ragazzi.	Attivazione di tirocini per utenti	Attivato				
			Non attivato				
			Note:				
N.6 Favorire i minori nel loro	Presenza dei volontari nelle routine quotidiane	Creazione di una relazione positiva degli utenti con i	(Scala Likert 5) Valutazione della relazione volontari/utenti				

percorso di crescita incrementando le figure di riferimento positive	con mansioni di affiancamento agli educatori.	volontari e valorizzazione del ruolo di quest'ultimi nel Progetto Educativo dei minori	1	2	3	4	5		
Note:									

SCHEDA DI MONITORAGGIO - Associazione di promozione sociale - Le Rondini Onlus (12 schede, una per mese)

Mese 1		Esp.monitoraggio:		Punti di forza	Punti di criticità												
Obiettivi previsti	Indicatori	Risultati attesi	Risultato raggiunto														
N.7 Promuovere le competenze scolastiche e linguistiche dei ragazzi stranieri e non, favorendo la propensione allo studio e all'istruzione	Organizzazione giornaliera di spazi pomeridiani strutturati, dedicati all'aiuto compiti e all'accompagnamento allo studio. Le attività di studio avranno cadenza settimanale per tutto l'anno	Attivazione del programma di supporto scolastico	<table border="1"> <tr><td>Attivato</td><td></td></tr> <tr><td>Non attivato</td><td></td></tr> </table> Note:	Attivato		Non attivato											
Attivato																	
Non attivato																	
N.8 Favorire, attraverso un approccio educativo, lo sviluppo delle attitudini e delle competenze creative dei minori	Laboratori artistico/linguistici e/o ludico-ricreativi	Attivazione di n. 5 laboratori in un anno	<table border="1"> <tr><td>Laboratori attivati</td><td></td></tr> <tr><td>1.</td><td></td></tr> <tr><td>2.</td><td></td></tr> <tr><td>3.</td><td></td></tr> <tr><td>4.</td><td></td></tr> <tr><td>5.</td><td></td></tr> </table> Note:	Laboratori attivati		1.		2.		3.		4.		5.			
Laboratori attivati																	
1.																	
2.																	
3.																	
4.																	
5.																	
N.9 Provvedere il potenziamento delle competenze linguistiche della famiglia del minore.	Corso settimanale di lingua italiana	Attivazione di n. 1 corsi di lingua italiana	<table border="1"> <tr><td>Attivato</td><td></td></tr> <tr><td>Non attivato</td><td></td></tr> </table> Note:	Attivato		Non attivato											
Attivato																	
Non attivato																	
N.10 Offerta educativa pediatrica e sanitaria rivolta alla famiglia del minore.	Incontri bimestrali con personale specializzato (Pediatra, Dentista e Esperto di primo soccorso)	Attivazione di incontri bimestrali con specialisti	<table border="1"> <tr><td>Attività/iniziative</td><td></td></tr> <tr><td>1.</td><td></td></tr> <tr><td>2.</td><td></td></tr> <tr><td>3.</td><td></td></tr> </table> Note:	Attività/iniziative		1.		2.		3.							
Attività/iniziative																	
1.																	
2.																	
3.																	
N.11 Promozione di attività interculturali in partenariato con l'Associazione Luoghi in Comune/L.inC Onlus	Produzione di materiale psico-educativo/interculturale e co-promozione scolastica	Attivazione di n. 2 laboratori psico-educativi e interculturali per gli alunni della scuola primaria e secondaria	<table border="1"> <tr><td>Laboratori attivati</td><td></td></tr> <tr><td>1.</td><td></td></tr> <tr><td>2.</td><td></td></tr> </table> Note:	Laboratori attivati		1.		2.									
Laboratori attivati																	
1.																	
2.																	
N.12 Promozione di attività sportiva finalizzata alla socializzazione e all'integrazione in partenariato	Attività bimestrali sportivi di atletica leggera insieme ai bambini della società Atletica Senigallia.	Organizzazione delle attività presso la pista atletica di Senigallia e partecipazione ad eventi aperti al pubblico	<table border="1"> <tr><td>attività sportive</td><td></td></tr> <tr><td>1.</td><td></td></tr> <tr><td>2.</td><td></td></tr> <tr><td>3.</td><td></td></tr> </table> Note:	attività sportive		1.		2.		3.							
attività sportive																	
1.																	
2.																	
3.																	

con la Società atletica Senigallia					
--	--	--	--	--	--

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

22) Eventuali (eliminare la definizione "eventuale" se compilata) Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

NON OBBLIGATORIO

*Vanno indicati **eventuali** requisiti, che i candidati devono necessariamente possedere per poter partecipare alla realizzazione del progetto; in tal caso, l'assenza di tali requisiti preclude la partecipazione al progetto. L'introduzione dei requisiti aggiuntivi (particolari titoli di studio e/o professionali, particolari abilità, possesso di patente auto, uso computer, lingue straniere, ecc.) deve essere adeguatamente motivata, esplicitandone le ragioni in relazione alle attività previste dal progetto. È consigliabile individuare requisiti facilmente verificabili attraverso certificazioni, come ad esempio i titoli di studio.*

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Per una migliore realizzazione degli obiettivi il progetto prevede collaborazioni di partenariato con diverse realtà del territorio.

-Associazione Luoghi in Comune - L.inC. Onlus. Via Monte Bianco, 111/A 60019 Senigallia (AN). C.F. 92019720421.

Il rapporto di partenariato con l'Associazione L.inC Onlus prevede, come indicato dalla lettera di intenti stipulata, la collaborazione con l'Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus relativamente alla realizzazione di laboratori interculturali rivolti a minori (Punto 7- Obiettivo n.11), e alla promozione e divulgazione nelle scuole dei materiali prodotti dagli stessi.

- Società atletica Senigallia. Via dei Gerani 34 60019 Senigallia (An). P.I. 00868510421.

Il rapporto di partenariato tra la società atletica Senigallia e l'Associazione di promozione sociale – Le Rondini Onlus, come indicato dalla lettera di intenti

stipulata, è mirato all'organizzazione di giornate di allenamento rivolte ai minori, e alla partecipazione della famiglia ad iniziative sportive a livello cittadino (Punto 7-Obiettivo n.12).

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Coerente con le attività riportate al punto 8:
Cancelleria, automobile aziendale, computer, proiettore, materiali per i prodotti di laboratorio, materiali per il laboratorio teatrale

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

0

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

0

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Nella Regione Marche il percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze è tuttora in via di sperimentazione (progetto VA.LI.CO= Validazione Libretto Competenze).
La Regione Marche si è dotata di un Repertorio dei Profili Professionali (<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>) istituito con D.G.R del 22 dicembre 2014, n. 1412, di cui contenuti nel Decreto del Dirigente n.676/SIM/2016.

Le attività riferite ai volontari riportate al punto 8.3 sono state ricondotte alle Unità di Competenza (UC) delle Aree di Attività (ADA) individuate all'interno del **Repertorio regionale dei profili professionali**.

La codifica delle attività del progetto secondo le Aree di Attività (ADA) favorirà la validazione delle competenze da parte degli operatori dei CIOF, appositamente formati, che potranno confluire nella sperimentazione in corso del "Libretto del cittadino".

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Vivere Verde Onlus- Via Corvi n.18 Senigallia (AN)

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica sarà erogata presso la sede legale amministrativa dell'Ente Capofila Vivere Verde Onlus, in via D. Corvi n.18, Senigallia (AN).

La formazione generale verrà effettuata in proprio, con formatore accreditato dell'Ente Capofila Vivere Verde Onlus, a tutti i 12 volontari degli Enti della Co-progettazione previsti.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Sono previste specifiche metodologie di formazione generale secondo le indicazioni riportate nel DM n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013.

La formazione generale viene svolta attraverso:

- Lezioni frontali tradizionali
- Dinamiche non formali: tecniche di apprendimento, lavori di gruppo, role-plaing, attività laboratoriali.

33) *Contenuti della formazione:*

Come da DM n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013 la formazione generale sarà così articolata:

1 “Valori e identità del SCN”

Durata: 15 ore

1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo, durata 5 ore

Modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile, che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di “Patria”, “difesa senza armi”, “difesa non violenta”, ecc., avrà come obiettivo quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN, durata 5 ore

Si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, ovvero di difesa civile della Patria con mezzi ed attività non militari, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta, durata 5 ore

1.3.a Si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari a partire dai principi costituzionali della solidarietà (art.2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art.3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art.4), della promozione dello sviluppo della cultura, della tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art.9) e della pace tra i popoli (art. 11 Cost.). In particolare ciò avverrà

attraverso lo studio delle varie pronunce della Corte costituzionale nelle quali è stato dato a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

1.3.b Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito dei riferimenti al diritto internazionale si potranno inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding". Possono, inoltre, essere inserite tematiche concernenti la pace ed i diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile, nonché quelle di applicazione riguardanti l'ordinamento e le attività del servizio civile nazionale.

In particolare si evidenzierà l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico da parte del legale rappresentante dell'Ente, quale condizione per l'accreditamento di quest'ultimo: un patto tra l'UNSC e l'Ente, con cui essi si impegnano reciprocamente al rispetto dei valori posti alla base della cultura e dell'identità del servizio civile nazionale.

2 "La cittadinanza attiva"

Durata: 15 ore

2.1 La formazione civica, durata 4 ore

Se il legislatore ordinario, nella legge istitutiva del 2001, ha posto tra le finalità del SCN il "contribuire alla formazione civica dei giovani", il legislatore delegato nel 2002, nel confermare e ribadire tale concetto, ha inserito tra i contenuti obbligatori del corso di formazione generale "un periodo di formazione civica".

La formazione civica si sostanzia nella conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà opportuno analizzare la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi.

Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

2.2 Le forme di cittadinanza, durata 4 ore

Richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

2.3 La protezione civile, durata 3 ore

Il tema della protezione civile, che si integra perfettamente nel concetto di difesa della Patria come difesa dell'ambiente, del territorio e delle persone, nonché fattore di educazione e di crescita di cittadinanza attiva, verrà affrontato non solo attraverso propedeutici cenni tecnici e operativi, ma soprattutto dal punto di vista culturale. Partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso

alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

Nel presente modulo verranno inoltre illustrate le norme di comportamento da seguire nella gestione delle emergenze, anche per poter espletare al meglio gli eventuali compiti di assistenza e soccorso nei confronti delle popolazioni colpite da eventi calamitosi.

2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile, durata 4 ore

Una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, sarà la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà dunque opportuno illustrare ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

A tale riguardo sarebbe auspicabile la partecipazione, durante le ore di formazione, di ex-volontari o rappresentanti in carica, nonché di delegati di Regione dei volontari in servizio civile, in qualità di consulenti, al fine di rendere maggiormente incisivo l'argomento.

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

Durata: 15 ore

3.1 Presentazione dell'ente, durata 3 ore

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

3.2 Il lavoro per progetti, durata 3 ore

Il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 4 ore

Come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce “il sistema di servizio civile” (gli enti di SCN, l'UNSC, le Regioni e le Province autonome). E' importante che il volontario conosca “tutte” le figure che operano all'interno del progetto (OLP, RLEA, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale, durata 2 ore

In tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale”, (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 3 ore

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio,

*il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.
L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).*

34) *Durata:*

45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari (70 ore)

35) *Sede di realizzazione:*

Vivere Verde Onlus- Via D.Corvi n.18 Senigallia (AN)

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica sarà erogata presso la sede legale amministrativa dell'Ente Capofila Vivere Verde Onlus, in via D. Corvi n.18, Senigallia (AN).

La formazione specifica sarà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'Ente Capofila del progetto, ai 12 volontari degli Enti di co-progettazione previsti.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- Dott. Samuele Aquilanti.
Nato a Albacina, il 06/01/1988, residente a Albacina via b.go Tufico, 2\b, 60040 Fabriano
- Dott. Marco Galeazzi,
Nato ad Ancona, il 16/11/1981, residente a Senigallia, in via U.Giordano n.81.
- Dott. Mirko Silvestrini
Nato a __Senigallia__, il_30/11/1973_, residente a_Senigallia, in Viale dei gerani n.15
- Alessandro Stronati,
Nato a Jesi, il_08/09/1975, residente a Castelplanio, in via via carrozze vaccili, 8 b 60031.

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Vedere curricula allegati.

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Sono previste metodologie specifiche di insegnamento attraverso:
-Lezioni frontali tradizionali
-Dinamiche non formali: tecniche di apprendimento interattive, lavori di gruppo, role-plaing, attività laboratoriali.

40) *Contenuti della formazione:*

1. “Elementi di base per l’inserimento del volontario”
15 ore

1.1 -Etica professionale ed elementi di base (10 ore)
Il modulo consente al volontario di comprendere la responsabilità del proprio ruolo, dando indicazioni sull’importanza di adottare comportamenti responsabili e consapevoli dal punto di vista etico. Conoscere gli aspetti deontologici da adottare nei contesti socio-educativi diviene essenziale per potersi inserire in maniera adeguata in realtà in cui si assolve una funzione educativa. Tema centrale della formazione etica e professionale riguarda la conoscenza dei diritti dell’uomo e l’illustrazione della Convenzione ONU sui diritti dell’Infanzia e l’Adolescenza.

1.2- Piano organizzativo della struttura (5 ore)
L’inserimento del volontario all’interno di realtà socio-educative che accolgono minori necessita di un percorso di formazione specifica relativa all’organizzazione interna vigente e al sistema educativo adottato. Il modulo prevede la spiegazione della pianificazione organizzativa, dei ruoli e delle attività previste all’interno delle strutture.

2. “Sensibilizzazione all’utenza e tecniche gestionali”
27 ore

2.1- Metodologia della rilevazione dei bisogni e della pianificazione (10 ore)
Il modulo didattico offre gli strumenti per poter rilevare i bisogni assistenziali, le risorse e le condizioni di rischio dell’utenza a cui ci si rivolge.
Sono presentati i metodi di osservazione e di analisi relativamente alla dimensione fisica, psicologica e ambientale dell’utenza e le modalità con cui è necessario interfacciarsi con l’equipe nella comunicazione degli aspetti rilevati.

2.2- La gestione dei conflitti (7 ore)

Per potersi confrontare in maniera efficace con l'utenza è importante riuscire a gestire le conflittualità che possono presentarsi tra utenti e con l'equipe. Vengono individuate le modalità utili per prendere consapevolezza e saper riconoscere i conflitti, le tecniche comunicative per la gestione del conflitto e le modalità di risoluzione.

2.3-Sensibilizzazione ed aspetti psicorelazionali con l'utenza (10 ore)

Al fine di promuovere lo stabilirsi di solide relazioni tra i volontari e l'utenza sono forniti insegnamenti relativi alle modalità con cui è necessario interfacciarsi dal punto di vista relazionale e comunicativo.

Saranno fornite nozioni relative alle frequenti problematiche relazionali legate ad un utenza con disagio sociale e alla giuste modalità di comunicazione e di comportamento da adottare. Il modulo prevede lo sviluppo di nozioni base di psicologia utili alla gestione delle emozioni, allo sviluppo della consapevolezza dei volontari e ad una gestione adeguata e critica delle dinamiche relazionali.

3. “Il volontario, l'equipe e il gioco di squadra” 30 ore

6- Il lavoro d'equipe (10 ore)

Il percorso del Servizio Civile prevede la presenza del volontario all'interno di un gruppo di lavoro per un periodo di tempo rilevante. Diviene fondamentale offrire al volontario nozioni su come lavorare in gruppo, sull'importanza della multidisciplinarietà e di una gestione cooperativa delle attività sviluppate.

Nello specifico il modulo offrirà gli strumenti per comprendere i processi decisionali di gruppo, le condizioni di efficacia e i disturbi della comunicazione nei gruppi, l'importanza del riconoscimento del ruolo e delle competenze dei membri dell'equipe.

7- Approccio multidisciplinare per la gestione delle attività (10 ore)

Il modulo teorico permette di conoscere le diverse figure che entrano in contatto con l'utenza accolta. Viene sottolineata l'importanza di riconoscere e poter coordinare le diverse azioni delle figure professionali presenti sia all'interno della Comunità che delle figure istituzionali dei servizi territoriali, in modo da poter inserire in maniera organica e funzionale i volontari all'interno di un sistema coerente e multidisciplinare.

8- Realizzazione attività di animazione in gruppo (10 ore)

Il modulo consente, con modalità interattive, di acquisire strumenti per la programmazione, gestione e verifica delle attività di animazione e socializzazione volte al mantenimento delle capacità e delle risorse dell'utenza.

41) Durata:

72 ore

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il monitoraggio del piano di formazione generale e specifica viene predisposto attraverso l'utilizzo di registri di didattici organizzati in relazione ai moduli teorici predisposti per la formazione generale e specifica, e questionari self report da somministrare ai volontari durante tutto l'arco temporale del piano formativo.

Nei **registri didattici** sono indicati: data, sede di attuazione dell'attività formativa, denominazione del docente, presenza degli alunni (attraverso firme all'ora di inizio e al termine dell'attività formativa), moduli teorici trattati.

I **questionari self report** per i volontari vengono somministrati ex-ante, in-itinere ed ex-post di ciascun piano formativo previsto (formazione generale e specifica).

-questionari ex ante: mirano ad analizzare caratteristiche e le aspettative dei volontari
 -questionari in itinere: permettono di analizzare il grado di soddisfazione dei volontari.

-questionari finali: mirano ad un'analisi delle competenze acquisite e del grado di soddisfazione dell'esperienza di formazione.

REGISTRO DIDATTICO

FORMAZIONE GENERALE

GIORNO:.....

LUOGO: SENIGALLIA

N.	ELENCO ALLIEVI	Firma Allievo (all' inizio della lezione)	Firma Allievo (alla fine della lezione)	MODULO..... (argomento trattato)
1				Modulo:
2				Argomento:.....
3			
4				Dalle ore Alle ore
5				Firma Formatore.....
6				
7				Materia:
8				Argomento:.....
9			
10				Dalle ore Alle ore
11				Firma Formatore.....
12				

ANNOTAZIONI:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

REGISTRO DIDATTICO

FORMAZIONE SPECIFICA

GIORNO:.....

LUOGO:SENIGALLIA

N.	ELENCO ALLIEVI	Firma Allievo (all' inizio della lezione)	Firma Allievo (alla fine della lezione)	MODULO..... (argomento trattato)
1				Modulo: Argomento:..... Dalle ore Alle ore Firma Formatore.....
2				
3				
4				
5				
6				
7				Materia: Argomento:..... Dalle ore Alle ore Firma Formatore.....
8				
9				
10				
11				
12				

ANNOTAZIONI:

.....

.....

.....

.....

.....

Data, 17 Ottobre 2016

Il Responsabile legale dell'ente /



Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente



Appendice

n.1

CRITERI AUTONOMI DI SELEZIONE PROPOSTI NEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE “GIOVANI ORIZZONTI”

Criteria e modalità di selezione, punteggi

1	Colloquio	Da 2 a 10 punti	Minimo 6 punti Massimo 22 punti
2	Titolo di studio	Da 2 a 8 punti	
3	Esperienze aggiuntive	Da 2 a 4 punti	
4	Possesso patente di guida B	Possesso necessario	

1. Colloquio

Il candidato sarà valutato sui seguenti temi:

a) Il Servizio Civile Nazionale (1 domanda con un *range* di punteggio da **1 a 5**)

(conoscenza, caratteristiche e funzionamento del servizio civile)

b) Il progetto (1 domanda con un *range* di punteggio da **1 a 5**)

(conoscenza e idoneità al progetto, propensione alle acquisizioni culturali e professionali provenienti dal progetto, disponibilità, esperienze e competenze pregresse)

Il punteggio ottenibile va da un minimo di 2 a un massimo di 10 punti

2. Titoli di studio

Saranno valutati solo i seguenti titoli di studio:

- Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto (**6 punti**)
- Laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento non attinente al progetto (**5 punti**)
- Laurea triennale attinente al progetto (**4 punti**)
- Laurea triennale non attinente al progetto (**3 punti**)
- Diploma superiore (**2 punti**)

Il possesso di **certificazioni, titoli e attestati** attinenti al progetto saranno presi in considerazione e possibilmente valutati con un *range* che va da **1 a 2 punti**

Il punteggio ottenibile va da un minimo di 2 a un massimo di 8 punti

3. Esperienze aggiuntive

Esperienze pregresse di carattere educativo, sociale, psicologico, artistico, artigianale - se dimostrate opportunamente - saranno valutate:

4 punti se strettamente attinenti ai settori e alle aree di intervento del progetto

2 punti se diverse dai settori e dalle aree di intervento del progetto

Il punteggio ottenibile va da un minimo di 2 a un massimo di 4 punti

4. Possesso patente di guida B

Il possesso della patente di guida B valida costituisce un criterio necessario per la selezione

Il punteggio finale ottenibile sommando i singoli punteggi dei primi tre criteri di selezione va da un minimo di 6 a un massimo di 22.